



COORDINAMENTI VVF E FEDERAZIONE NAZIONALE DELLA SICUREZZA

Onorevole Roberto MARONI
Ministro dell'Interno

E,p.c.

Senatore Nitto PALMA
Sottosegretario di Stato
Prefetto Francesco Paolo TRONCA
Capo Dipartimento dei VVF, SP e DC
Dott.Ing. Alfio PINI
Vice Capo Dipartimento Vicario

Palazzo del Viminale – ROMA -

Oggetto: Opera Nazionale di Assistenza per il personale del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco.

Signor Ministro,
richiamiamo la Sua autorevole attenzione, sulle precarie condizioni economiche in cui versa oggi l'Opera Nazionale di Assistenza per il personale del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco.

Una condizione che, in assenza delle necessarie ed urgenti iniziative legislative, non potrà che registrarne il pressoché totale collasso .

Per Sua e nostra memoria, rammentiamo che l'Opera Nazionale di Assistenza per il personale del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco è una fondazione di diritto privato riconosciuta con D.P.R. 30.6.59, n.630.

L'Ente provvede alle proprie finalità mediante la quota dei proventi dei servizi a pagamento del Corpo Nazionale VV. F, effettuati dal personale Vigilfuoco al di fuori dell'orario ordinario e straordinario di lavoro, stabilita dall'art. 5 della legge 26 luglio 1965, n. 966 ed art. 8 della legge 15 novembre 1973, n.734.

Tale entrata si concretizzava nella "riassegnazione" dei relativi fondi da parte del Ministero dell'Economia e Finanze sulla base dei versamenti effettuati dai privati, fruitori dei servizi di prevenzione incendi ex legge n. 1973/734.

A decorrere dall'esercizio 2008, l'art. 2, comma 615, della legge 24, dicembre 2007, n. 244 collocando, a parer nostro, inspiegabilmente ed impropriamente il nostro Ente tra gli Enti Pubblici dello Stato, ha introdotto il divieto alla riassegnazione di alcune entrate con esplicito riferimento a quelle di cui l'Opera Nazionale di Assistenza dei Vigili del Fuoco è destinataria.

La norma stessa, ha previsto che, a parziale compensazione delle riassegnazioni che verranno a mancare, venga istituito un fondo costituito dal 50% delle entrate riassegnabili , da ripartire fra tutte le esigenze del Ministero dell'Interno, determinando così un secondo inaccettabile vulnus alla fruizione da parte dell'Ente delle legittime ed esclusive entrate finanziarie.

Per tali su esposte ragioni, ma anche per le legittime preoccupazioni esternateci dagli appartenenti al Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco, siamo a chiederLe un Suo autorevole intervento al fine di ripristinare le condizioni che consentano all'Ente di ottemperare ai suoi fini istituzionali per il primario interesse dei lavoratori VVF.

Roma, lì 19 novembre 2010

F.P. CGIL NAZIONALE VVF
Michele D'Ambrogio

FED. NAZ. SICUREZZA CISL
Pompeo Mannone

UIL NAZ. VVF
Alessandro Lupo